

## FORMULA UNO

# L'Austria a Bottas Sorpresa Leclerc



La sciabolata inaugurale arriva dal nord

KEYSTONE

## Il primo sigillo è del finlandese, ma in un finale emozionante il ferrarista è primattore

di Paolo Spallone

La premessa è la buona notizia che il mondiale di Formula 1 è partito. Zoppicante, ridotto, strano forse, ma finalmente in essere. E la gara di Spielberg con i tantissimi colpi di scena si è rivelata, nel silenzio terreo per la mancanza di spettatori, il migliore dei 'promo' per attendere con trepidazione la replica del weekend che verrà. Se nei primi 35 giri tutti abbiamo temuto il colpo di sonno, le safety-car hanno preso involontariamente in mano la regia della gara e l'hanno portata a essere emozionante sino alla bandiera a scacchi.

Ha vinto e molto bene Bottas, che ha centrato sia il giro per la pole, sabato, che una gara semplicemente impeccabile, condotta al comando da subito e con piglio sempre determinato. Avere alle spalle Hamilton non è semplice per nessuno: lui non se ne è curato, e forte di una macchina che anche nel 2020 è a distanze siderali dalla concorrenza, ha conquistato il podio. Bravo a lui e al team, anche se ammettiamo di non comprendere il 'buonismo' d'aver dipinto di nero la macchina solo per dare ascolto a Hamilton. Le Mercedes-Benz si chiamano dal 1934 Freccie d'Argento, e tali devono rimanere.

Un fatto sorprendente va registrato: il team di commissari ha impiegato solo dieci minuti per punire Hamilton dopo la furbata ai danni del bravissimo Albon. Lewis sperava di cavarsela con il solito suo giochino di non fare nulla, l'avversario lo supera all'esterno sinistro, poi lui volutamente lascia andare in 'sliding' la monoposto che curvando a destra scivola a sinistra, colpisce il posteriore di Albon che esce. Punito, subito, veloce, cinque secondi: una rarità contro il campione del mondo, sintomo di un atteggiamento coraggioso e chiaro. Speriamo che duri. Bravissimo Norris su McLaren, che proprio nell'ultimo giro stacca il miglior tempo e chiudendo quarto, ma a poco meno di cinque secondi, sale sul terzo gradino emozionante come non mai: il Covid-19 gli ha tolto parzialmente la gioia del tripudio e dello scroscio di applausi che si sarebbe pienamente meritato, con una McLaren davvero in ripresa e performante.

### Le Rosse soffriranno moltissimo

La Ferrari è micidialmente fortunata, con Leclerc che resta Leclerc. E dopo aver semplicemente "remato" per tutta la gara, nel finale - complice l'ultima delle Safety Car - ha infilato Perez e Norris in lotta tra loro, andandosi a prendere un terzo posto inaspettato, divenuto secondo per la penalizzazione a Hamilton. Ma la macchina non sta in pista (basta riguardare curva 1 e 3), e Binotto si

permette di affermare che in una settimana spera di comprendere perché in rettilineo sia più lento di 10 km/h rispetto alla concorrenza, Sauber compresa. E poi ammette con lieve che il progetto ha un errore aerodinamico che si spera di sistemare. Affermazione oltremodo imbarazzante se immaginate un team come la scuderia Ferrari. Ma l'azienda FI è in difficoltà, se ha dovuto costringere Vettel giovedì in conferenza stampa a chiarire che - nonostante le tante belle parole del comunicato a suo tempo della Rossa - a lui non è mai stato offerto alcunché, se non di andarsene a fine stagione. Nuovo imbarazzo di Binotto nell'arrancare accampando la scusa Covid-19 del caso. Il team soffrirà moltissimo quest'anno, e l'errore sciocco commesso dal 4 volte campione del mondo a contatto con Sainz fa capire con chiarezza cosa vuol dire avere in squadra un pilota infelice e non tranquillo.

In Austria qualche problema di affidabilità si è visto: 9 ritiri non accadevano da molto tempo, e su tutti spicca quello di Verstappen subito nei primi giri che ha certamente privato la corsa di un protagonista. Molto grave però è la perdita della ruota anteriore destra a Raikkonen, che per poco non colpiva Vettel. Un distacco inatteso, uno sgancio gravissimo che costerà molto caro in termini di ammenda al team di Hinwil, apparso tutto il weekend opaco e non performante, mai. La nona posizione conquistata da Giovinazzi non deve trarre in inganno, la somma dei tanti ritiri ha issato il pugliese a punti. La gara narra di una macchina lenta, non in assetto per il circuito come ci si sarebbe dovuto attendere.

Tra sei giorni si ricomincia: così, senza fiato, per questi primi Gp a porte chiuse ma che, speriamo, sappiano dare agli appassionati un poco di divertimento come stavolta. Benvenuto ai giovani emergenti che stanno animando le gare.

#### LE PAGELLE DI PAOLONE

##### HAMILTON

★★★★★

Detto che sulla storia del razzismo ci sta costruendo un'operazione d'immagine leziosa (e imperdonabile è la sua scelta di imporre alla Mercedes di riverniciare le monoposto di nero), ieri ha fatto il furbetto del quartiere per poi motivi nuovi e sorprendenti si è beccato una bastonata sulle ditine.

##### BINOTTO

★★★★★

Stimiamo profondamente la persona, ma la conduzione manageriale di un team di Formula 1 è più complessa, specialmente per la cura delle relazioni psicologiche con i piloti. Oggi Vettel è Calimero (che 'Luigino' non ce ne voglia) e Carletto il Galletto.

##### RAIKKONEN

★★★★★

Alla domanda dei giornalisti di cosa abbia provato nel vedere volare il suo pneumatico in aria, ha risposto che anche lui spesso si è sentito così. Poi ha cantato 'Certe Notti' di Ligabue e nessuno ha posto altre domande.

##### NORRIS

★★★★★

È riuscito nel miracolo di mostrare a bocca coperta un sorriso raggiante per una prestazione notevole. Il suo nuovo nome sarà Mando Norris, nel senso che ora tutti lo vogliono, avendone compreso talento naturale e carica di simpatia. Ti conosco, mascherina!

## FORMULA UNO

**Gran Premio d'Austria a Spielberg (71 giri di 4,318 km = 306,452 km):** 1. Bottas (Fin), Mercedes, 1 ora 30'55"739. 2. Leclerc (Mon), Ferrari, a 2"700. 3. Norris (Gb), McLaren-Renault, a 5"491. 4. Hamilton (Gb), Mercedes, a 5"689. 5. Sainz Jr (Sp), McLaren-Renault, a 8"903. 6. Perez (Mes), Racing Point-Mercedes, a 15"092. 7. Gasly (F), AlphaTauri-Honda, a 16"682. 8. Esteban Ocon (F), Renault, a 17"456. 9. Giovinazzi (I), Alfa Romeo-Ferrari, a 21"146. 10. Sebastian Vettel (Ger), Ferrari, a 24"545. 11. Latifi (Can), Williams-Mercedes) a 31"650. A 4 tours (non all'arrivo): 12. Kvyat (Rus), AlphaTauri-Honda. 13. Albon (Tha), Red Bull-Honda.

**Nota:** 5 secondi di penalità a Hamilton per la collisione con Albon e a Perez per eccesso della velocità nella 'pit lane'.

**Giro più veloce (71\*):**Norris, in 1'07"475 (media: 230,378 km/h).

**Ritiri:** Verstappen (Ol), Red Bull-Honda: elettronica al 12° giro; Ricciardo (Aus), Renault: problema idraulico al 18° giro; Stroll (Can), Racing Point-Mercedes: problema meccanico al 21° giro; Magnussen (Dan), Haas-Ferrari: freni al 25° giro; Grosjean (F/S), Haas-Ferrari: freni al 50° giro; Russell (Gb), Williams-Mercedes: problema meccanico al 50° giro; Kimi Raikkonen (Fin), Alfa Romeo Sauber-Ferrari: perdita di una ruota al 54° giro; Albon (Tha), Red Bull-Honda: problema meccanico dopo un incidente al 68° giro; Daniil Kvyat (Rus), AlphaTauri-Honda: collisione al 68° giro.

**Classifiche del Mondiale.** Piloti: 1. Bottas 25 punti. 2. Leclerc 18. 3. Norris 16. 4. Hamilton 12. 5. Sainz 10. 6. Perez 8. 7. Gasly 6. 8. Ocon 4. 9. Giovinazzi 2. 10. Vettel 1. Costruttori: 1. Mercedes 37. 2. McLaren-Renault 26. 3. Ferrari 19. 4. Racing Point-Mercedes 8. 5. AlphaTauri-Honda 6. 6. Renault 4. 7. Alfa Romeo Sauber-Ferrari 2.

**Prossima gara:** Gran Premio di Stiria, a Spielberg (domenica).

## CALCIO

## Challenge League

**Chiasso - Sciaffusa** (1-0) **1-1**

**Reti:** 19' Piccini 1-0. 78' Qollaku 1-1

**Chiasso:** Guarnone; Hadzi, Conus, Piccini, Hajrizi, Berzati (83' Zahaj); Huser (46' Cyzas), Antunes (7' Doldur), Wolf, Nzila (74' Alju); Bahloul.

**Arbitro:** Von Mandach.

**Note:** 350 spettatori. Ammoniti: 17' Sadik, 20' Bajrami, 28' Bahloul, 50' Berzati, 55' Wolf, 73' Taipji, 91' Guarnone.

## Classifica

Losanna	28	16	7	5	66	28	55
Grasshopper	28	14	8	6	50	32	50
Vaduz	28	12	9	7	58	44	45
Kriens	28	13	4	11	44	42	43
Winterthur	28	9	9	10	35	49	36
Wil	28	10	5	13	42	45	35
Stade Losanna	28	9	8	11	37	43	35
Aarau	28	9	8	11	51	60	35
Sciaffusa	28	6	12	10	24	43	30
Chiasso	28	4	6	18	33	54	18

## Prossimo turno

## Domani

18.15 Losanna-Chiasso; Winterthur-Vaduz

20.30 Grasshopper-Stade Losanna; Sciaffusa-Wil

## Mercoledì

18.15 Kriens-Aarau

## CALCIO

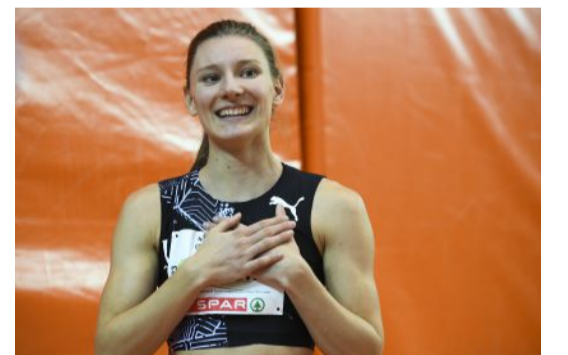
## Lo Xamax rimpiazza Magnin con Henchoz

Il 2-0 nella sfida contro il Basilea è la goccia che ha fatto traboccare il vaso: costretti all'ultimo posto in classifica a otto giornate dal termine in Super League, i neocastellani provano a dare una svolta cambiando guida tecnica, con il friborgnese Stéphane Henchoz che rileva la squadra da Joël Magnin, il quale paga il magro bottino di quattro vittorie in 22 partite. Henchoz, il cui arrivo a Neuchâtel costituirà un ritorno, visto che su quella stessa panchina c'era già stato fino a giugno di un anno fa, ha firmato per una stagione.

## ATLETICA

## Ajla senza avversarie: 11"32 il crono da battere

A Rieti Ajla Del Ponte non ha rivali. Ma più che della finale dei 100 (11"35), di quella riunione alla 23enne ticinese rimarrà soprattutto il ricordo delle eliminatorie, dove ha fermato i cronometri su un 11"32 che è suo primato stagionale ma soprattutto miglior crono a livello continentale in questa prima parte di stagione comunque rovinata dalla pandemia. Un segnale comunque incoraggiante per la verbanese, il cui tempo di riferimento rimane l'11"21 del 2018 a La Chaux-de-Fonds, ma che continua a crescere meeting dopo meeting.



Sempre più veloce

KEYSTONE

## TENNIS

## Tiafoe positivo, ma ad Atlanta non si fermano

«Sono positivo al Covid-19 e devo ritirarmi dall'All American team cup. Negli ultimi due mesi mi sono allenato in Florida, ed ero negativo fino a una settimana fa». Parola di Frances Tiafoe, ventiduenne statunitense numero ottantuno delle gerarchie internazionali, che annuncia su Twitter di essere stato trovato positivo al coronavirus, aggiungendo l'intenzione di sottoporsi a un secondo test di verifica nei prossimi giorni, dopo aver già iniziato il periodo di autoisolamento come da protocollo. Tuttavia, ad Atlanta non ne vogliono sapere di fermare un torneo che, scattato venerdì con soltanto tennisti statunitensi in campo, era finito subito al centro delle critiche, anche perché si tratta del primo evento aperto al pubblico nonostante la città georgiana sia uno dei posti in cui il coronavirus si sta espandendo maggiormente.

## BOCCE

## Lugano, le bocciate dopo la pausa forzata



Briefing post-allenamento tra dirigenti e tecnici nazionali

Sabato al Centro nazionale bocce di Lugano i quadri delle rappresentative nazionali si sono ritrovati per un allenamento collegiale. Il primo dopo la pausa forzata causata dalla pandemia di Covid-19. Se per Marco Regazzoni, tecnico delle giovanili, si è trattato di riprendere il lavoro avviato prima del 'lockdown', per i nuovi coach delle nazionali femminile e maschile, rispettivamente Anna Giamboni e Luca Rodoni, è stata l'occasione per iniziare il percorso che porterà le rappresentative rossocrociate ad affrontare gli impegni internazionali programmati nel prossimo anno. Per giocatrici e giocatori, una ventina in totale, l'opportunità di riprendere confidenza con le bocce e fare gruppo. Una salutare sgambata affrontata con grande impegno da tutti, nonostante l'incombente cappa di afa estiva non invitasse più di tanto a fare esercizio fisico. Da salutare positivamente il ritorno nella nazionale maggiore di Tiziano Catarin. La sua decennale esperienza, unita a quella dei navigati Davide Bianchi, Maurizio Dalle Fratte e compagni, sarà senz'altro utile alla crescita agonistica della rampante covata di talenti presenti in buon numero a questo allenamento.

Sempre sabato, al Bocciodromo luganese si è riunito il Comitato centrale Fsb. Oltre a sbrigare le attività correnti, l'esecutivo nazionale ha iniziato i lavori preparatori per l'assemblea dei delegati delle federazioni cantonali prevista a fine novembre, appuntamento che potrà dare concretezza ai progetti del rinnovato Comitato centrale, in carica da circa un anno.

R.Bal.

### Stasera si parte al Palapenz

Da questa sera si torna a giocare in gara, seppur in maniera informale. Protagoniste della competizione chiassese saranno trentasei coppie dirette da Vladimiro Morniroli. Le fasi conclusive sono programmate per venerdì sera.

### Il campionato ticinese per società

L'edizione 2020 degli assoluti ticinesi a squadre, divisi in categorie A e B, prenderanno il via il prossimo 10 agosto e si concluderanno il 4 settembre. Non sono più previsti gironi di qualificazione, ma si giocherà a eliminazione diretta sino alla finale. Il tutto diretto da Remo Genni. Lo scorso anno si imposero la San Gottardo in A e la Comano in B.